



Domenica 30/11/2025

Anno 26 N° 14



Vita parrocchiale

Foglio settimanale Parrocchia Beata Vergine Assunta San Giorgio

Recapiti: don Antonio Parroco: tel 0331-401051
don Nicola: 339 2160639/Suore:0331 402174/d. Angelo: 0331 401570
www.parrocchiadisangiorgio.com/ info@parrocchiadisangiorgio.com
RADIO SOTERA (parrocchiale) FM HZ 89,100 collegata con
RADIO PUNTO (San Vittore Olona) FM HZ 88,150

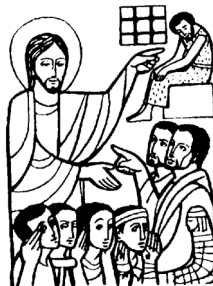
Orari apertura chiesa 7.00 - 12.00/ 15.00 - 18.30
Iban parrocchia: IT93J0840433720000000010679

Orari S. Messe : 17.30 vigiliare/08.00/10.30/17.30 vespertina
Orari Confessioni: Ogni giorno dopo le Sante Messe/
Sabato 8.30-10.30 d Angelo/ 10.30-11.45 d Nicola/15.30-17.00 Parroco

**ANNO PASTORALE
2025-26**

**TRA VOI, PERO'
NON SIA COSI'**
Per la ricezione
diocesana del
cammino sinodale

Visita il sito della
Diocesi
chiesadimilano.it



**IL PIU'
PICCOLO NEL
REGNO DEI
CIELI E' PIU'
GRANDE DI
GIOVANNI IL
BATTISTA**

Domenica 30 novembre 2025 TERZA DI AVVENTO

Lunedì 01/12 FERIA

h 8.30 Piatto Emilia Santina/Def. Argenzio

Martedì 02 FERIA

h 8.30 Morelli Angelo/Teresa/Giuseppe

Mercoledì 03 S. Francesco Saverio, presbitero

h 8.30 don Piero Ciapparella e fam

Giovedì 04 FERIA

h 8.30

Venerdì 05 FERIA

h 8.30 Provasio Anna e Pino/Colombo
Antonia e Bruno/Colombo Augusto

Sabato 06 Ordinazione di S. Ambrogio, vescovo e dottore della Chiesa

h 17.30 Toia Francesco e fam/Parini Luigi e
Palmira/Bonomi Savina/Motti Sino/Fam.e
Colombo e Travella/Segala Pierantonio/
Prandoni Enrico/Adele/Teresina/Libani
Luigia/Genellini Gino/Borroni Maria Jole e
Travaini Francesco/Ongaro Rolando e fam/
Sisti Eugenio e fam/Farè Luigi/Santangelo
Aroldo e Bisante Michelina/Coniglio Nicola/
Roberto/Giuseppe/Corda Maddalena/Virgilio
Domenico

Domenica 07 QUARTA DI AVVENTO

h 8.00

h 10.30 Pro popolo

h 17.30 Squarzonzi Alberto

Qualcuno ti dirà che la scuola serve solo se riesce a trovarti un lavoro. Non credergli. La scuola serve se riesce a fornirti gli strumenti per gestire un sentimento, smascherare un ciarlatano e ammirare un tramonto, non solo una vetrina. Massimo Gramellini

AVVENTO

Tempo in cui **VIGILARE**
nell'attesa del Signore con una
preghiera più generosa. In chiesa
trovi un

LIBRETTO che ti può aiutare.

Ogni domenica alle 16.45
VESPERO CON ADORAZIONE
eucaristica. Prima di ogni celebra-
zione puoi pregare con la
LITURGIA DELLE ORE.

L'Arcivescovo propone la pre-
ghiera del **KAİROS** sul sito della
Diocesi.

Per i ragazzi dell'Iniziazione cri-
stiana il fascicolo per la preghiera
in famiglia e il

CALENDARIO DI AVVENTO.
Non trascurare la S. Messa feriale
se i tuoi orari lavorativi coincide-
no con la celebrazione.

Ai genitori ricordiamo di
partecipare con i figli

**OGNI DOMENICA ALLA
MESSA** anticipo del

banchetto del Regno.

Vigiliamo anche con la **CARITA'**
verso i bisognosi. Sono molteplici
le possibilità. In chiesa trovi una
cassetta in cui deporre i frutti del-
le tue rinunce per sostenere le mi-
cro realizzazioni missionarie
esposte in chiesa.

E' tempo per programmare
anche il **SACRAMENTO
DELLA
RICONCILIAZIONE**

LA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA Mt 11,2-15

Mentre Giovanni si attende il
castigo di Dio, Gesù annuncia
che a tutti è aperta sempre la
strada del perdono e della sal-
vezza. Alla domanda di Giovanni:
'Sei tu colui che deve venire?'
Gesù non risponde direttamen-
te. Risponde invitando a deci-
frare alcuni segni: occhi che si
spalancano alla luce, orecchie
aperte alle voci, gambe che sal-
tano e lebbrosi che ritrovano la
pelle delicata di un bambino e
soprattutto poveri ai quali è an-
nunciata la buona, la bella noti-
zia: la speranza e la salvezza.
Soffermiamoci un momento su
questo modo di Dio di comuni-
carsi a noi. Dio si comunica a noi
attraverso situazioni, fatti, eventi
umani. Dobbiamo leggere la sua
presenza attraverso la trama, lo
spessore della nostra esistenza
quotidiana.

È attraverso la storia, la realtà
umana che Dio si comunica a
noi. In particolare si manifesta
attraverso eventi di liberazione,
di riscatto umano, di guarigione.
La gloria di Dio è l'uomo vivente
e quindi là dove si realizza un
processo di promozione umana,
di solidarietà, di emancipazione
lì possiamo dire c'è un indizio
del Regno che viene.

**"GENERARE FIGLI SIGNIFICA
FIDARSI DI DIO"** Papa Leone XIV

PROPOSTA ORATORIO

Iniziazione Cristiana

1° ANNO IC (2° Elementari)

14/12 ore 15:00 in Oratorio Incontro Genitori e ragazzi

2° ANNO IC (3° elementari)

4 DICEMBRE ore 16:45 RAGAZZI IN ORATORIO

3° ANNO IC (Quarte elementari) **2 DICEMBRE** ore 16:45 RAGAZZI IN ORATORIO

4° ANNO IC (Quinte elementari) **3 DICEMBRE** ore 16:45 RAGAZZI IN ORATORIO

PASTORALE GIOVANILE

Gruppo 1-2 Media PREADOLESCENTI

5 DICEMBRE ore 17:30 in ORATORIO

Ogni Venerdì l'oratorio apre specialmente **per tutti i ragazzi delle medie dalle 16:00**

Gruppo 3° Media In Preparazione alla Professione di Fede

5 DICEMBRE ore 20:50 in ORATORIO

GRUPPO ADO per essere Animatori che donano veramente la vita

1° - 2° - 3° Superiore

5 DICEMBRE ore 21:00 a IN ORATORIO

Gruppo 18enni (4° - 5° Superiore)

3 DICEMBRE ore 21 in oratorio a CANEGRATE

Gruppo Giovani

percorso per tutti i ragazzi dal 2006 in su

"Solo l'amore Crea" catechesi giovani

2° incontro 21 Dicembre a SAN GIORGIO

ore 18:00 -19:30

SPECIALE

14 DICEMBRE

PRESEPE VIVENTE

PER LE VIE DI SAN GIORGIO

VISITA PASTORALE DELL'ARCIVESCOVO

Nel prossimo mese di gennaio il nostro Vescovo Mario farà la **VISITA PASTORALE al Decanato del Villoresi** a cui noi apparteniamo. Incontrerà le diverse parrocchie, i sacerdoti, i Consigli Pastorale e le diverse Associazioni presenti sul territorio.

Nella nostra parrocchia sarà presente

SABATO 10 gennaio 2026

con il seguente programma:

h 16.30 Visita privata al cimitero

h 17.00 in oratorio incontra i ragazzi dell'Iniziazione cristiana con i loro genitori

h 17.30 PRESIEDE LA MESSA VIGILIARE nella quale consegnerà il "mandato" ai nonni e poi incontrerà tutti coloro che lo vorranno salutare

h 19.00 in oratorio incontra il CPP e il CAEP

Visita alle famiglie per la Benedizione Natalizia

Quinta settimana

Martedì 09/12

Via Ragazzi del 99 (dal 60 all'87)

Via don Sturzo

**LE DITTE CHE DESIDERANO LA BENEDIZIONE
CONTATTINO LA PARROCCHIA**

"Educare all'amore fedele è cammino di libertà e dono reciproco"

La Nota "Una caro" del Dicastero per la Dottrina della Fede propone un elogio della relazione coniugale come dono reciproco, appartenenza libera e cammino di maturità affettiva. Don Michele Ferrari evidenzia il valore educativo dell'amore fedele in una cultura segnata da relazioni fragili, consumo emotivo e rifiuto della stabilità

Il titolo della Nota richiama l'espressione "Una sola carne". Quale prospettiva offre il documento?

La Nota parte dal contesto socio-culturale attuale, che fatica a comprendere l'amore come appartenenza reciproca e possibilità di crescita. Eppure l'uomo desidera ancora un amore esclusivo e capace di durare oltre i limiti del tempo.

L'espressione "Una caro", radicata in Genesi 2,24 e sviluppata dalla tradizione della Chiesa, è usata in senso positivo. Il sottotitolo introduce già un tono propositivo: un "elogio", non un'imposizione morale. Si vuole mostrare la bellezza del dono reciproco e la possibilità concreta di una relazione che nasce da un impegno pieno e consapevole.

Oggi sembra difficile scegliere un "per sempre". È una fragilità solo culturale?

La difficoltà nasce da un contesto consumistico e ipermoderno che trasforma tutto in bene di consumo: sentimenti, emozioni, valori. Ogni cosa deve essere veloce, immediata, sfruttata e poi superata.

È una logica che influenza anche l'amore.

Questa dinamica culturale rende più complesso l'impegno nella relazione?

In un orizzonte dominato dall'istantaneità diventa difficile vivere la continuità. La Nota richiama la necessità di educare alla monogamia come iniziazione alla grandezza di un amore che supera l'immediatezza. È un cammino che richiede addestramento.

Si tratta di crescere nel tempo dell'amore.

Il documento parla di "appartenenza reciproca". Come evitare il rischio di leggerla come possesso?

Il Cantico dei Cantici offre una chiave preziosa: "Io sono del mio amato e il mio amato è mio". L'appartenenza reciproca non è possesso tirannico, ma un "possesso d'amore". Significa che ciascuno si sente dell'altro dentro una relazione di tenerezza e responsabilità, in cui il bene dell'altro diventa priorità.

In che senso questa appartenenza valorizza la libertà personale?

Non è assoggettamento. Il documento ricorda anche la possibilità di chiedere tempi e spazi personali. L'amore maturo rispetta la libertà dell'altro e riconosce la coscienza come luogo santo. È una dolce appartenenza, non una forma di dominio.

La Nota affronta anche poligamia e poliamore. Qual è la posizione della Chiesa?

La Chiesa è chiamata a una parola profetica. Profetia significa dire una verità che illumina la natura dell'uomo, anche quando è controcorrente. Afferma che l'uomo è fatto per un amore esclusivo, unico, che corrisponde alla sua dignità e al suo essere creato a immagine di Dio.

Questa parola profetica si oppone quindi alle "mode" culturali?

È una posizione audace, perché si oppone alle mode quando non servono il bene della persona. La monogamia diventa manifestazione visibile dell'amore di Cristo per la Chiesa. È un annuncio che richiede coraggio e che indica un cammino di pienezza.

Parliamo di libertà. Perché oggi il matrimonio appare, a volte, come una limitazione?

Perché spesso si resta sul livello più basso della libertà, quella che sant'Agostino definisce libertà minore: scegliere tra alternative. La libertà è invece un cammino. Cresce quando la persona dilata i suoi orizzonti, si decentra, mette al centro l'altro e ama. Così diventa libertà maggiore: libertà amante. Il modello è Cristo che "avendo amato i suoi, li amò sino alla fine".